

L'allenatore studia il Trap, il portiere imita Rampulla

Barducci era una punta, ma in panchina ha scoperto quanto pagano difesa a uomo e contropiede

GUALDO — Una piccola comunità in estasi calcistica: dopo un impegno appassionato e tenace, durato un quadriennio, il Gualdo Tadino è arrivato in C2. Domenica, al termine della gara disputata all'Aquila (1-1), i gualdesi si sono abbandonati a un entusiasmo vissuto nelle strade e nelle taverne di tradizionale lignaggio. Quattro anni fa l'operosa cittadina umbra guadagnò l'Interregionale senza apparenti pretese. Una fase di assestamento e poi subito la classifica di vertice, trasformata quest'anno in promozione dopo lo spareggio con L'Aquila.

L'ALLENATORE — In panchina c'è William Barducci, 36 anni, nato a San Mauro Pascoli. Quando giocava al calcio faceva l'attaccante. Nel suo modulo di gioco questa propensione offensiva non si vede troppo. Insomma, Barducci tiene, in un certo senso, ad essere il Trapattoni delle serie inferiori: marcatura a uomo e contropiede. Grande privilegio, cioè, per una difesa organizzatissima che in effetti ha subito pochi gol (19).

LE STELLE — In porta c'è quella colonna fondamentale che è Loris Martinini, 28 anni, protagonista a più riprese di

sortite alla Rampulla. Davanti a lui c'è l'esperto e autoritario libero Walter Biagini. Il bomber è Omar Canestrari, capitano della squadra: 10 gol. Due giovani in evidenza: Stefano Raponi (portiere, 1964) e Michele Bartocci (attaccante, 1975), nazionali Under 18 di Bet e oggetto del desiderio di Ancona e Roma.

IL PUBBLICO — Una media di 1.500 persone a partita con una punta record di oltre 5.000 nello spareggio contro L'Aquila. Tifo sempre appassionato, a caratterizzazione familiare.

LA SOCIETA' — Il presidente è Angelo Barberini, manager cinquantenne, particolarmente impegnato nella produzione e il commercio delle ceramiche d'arte. Barberini è alla testa di un gruppo nel quale ha a fianco come copresidenti Elio Proveddi e Giampiero Ceccarelli.

IL FUTURO — L'allenatore Barducci non si sbraccia più di tanto: «Spero che i dirigenti siano in grado di garantirci quei pochi ritocchi, specie offensivi, che potrebbero metterci in condizioni di disputare una buona annata, senza patemi».

Gianfranco Ricci

Con le reti di Canestrari ha conquistato il debutto in C

● **CARTA D'IDENTITA'** — Gualdo Tadino (Pg). Fondazione: 1920. Stadio: Comunale (2.500 spettatori). Colori: biancorossi.

● **PRESENZE IN C** — Nessuna.

● **LA ROSA** — Por.: L. Martinini (34). Dif.: M. Osmani (31, 1); N. Cancelli (32, 7); Z. Luzi (32, 1); L. Cardaccia (27, 1); W. Biagini (29,

4); M. Ricci (21, 1); S. Mattiacci (9, -). Cent.: D. Di Camillo (31, 1); R. Avanzolini (27, 5); A. Paoletti (28, 3); V. Borozan (24, 2); M. Bartocci (2, -); M. Zanoli (10, -). Att.: S. Ceci (26, 1); M. Muratori (6, 2); O. Canestrari (30, 10); G. Tomba (25, 4); S. Rossi (3, -); G.C. Pediconi (13, 1). All.: W. Barducci ('56).